



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

GAETANO CURCIO

RGIS00200C

Istituto Istruz. Sup. "G. Curcio"
Prot. 0000337 del 10/01/2025
IV (Uscita)

Triennio di riferimento: 2025-2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola GAETANO CURCIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 16 ottobre 2024 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.17787 del 14/10/2024. ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 11/12/2024 con delibera n. 12

*Anno di aggiornamento: **2024/25***

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 5** Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 6** Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 9** Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

2 CONTESTO SOCIO ECONOMICO, CULTURALE E FORMATIVO DELLA SCUOLA

2.1 CARATTERISTICHE DELLA COMUNITA' SOCIALE E DEL TERRITORIO IN CUI LA SCUOLA OPERA

Il Comune di Ispica, a confine tra le province di Siracusa e di Ragusa, cui appartiene, conta circa 15.000 abitanti e rappresenta un crocevia importante di realtà socio – economiche e culturali differenti.

L'utenza scolastica dell'istituto proviene da Ispica, per il 60%, e dai comuni limitrofi di Pozzallo, Modica e Scicli, della provincia di Ragusa, Rosolini, Pachino, Portopalo, Noto, Avola e Siracusa della provincia di Siracusa, per il restante 40%.

La tipologia del territorio si caratterizza per la presenza di un vasto sostrato culturale, nonché per la coesistenza di economie varie: agricola, legata anche all'industria della trasformazione; marittima, in espansione grazie all'incremento del traffico commerciale creato dall'insediamento della nuova struttura portuale di Pozzallo; turistica, anch'essa in espansione per il continuo incremento delle potenzialità offerte dalle strutture ricettive presenti sul territorio. Territorio che, peraltro, risulta tra le aree a rischio della Provincia di Ragusa, ed in tal senso richiede maggiore attenzione alle problematiche relative alla dispersione scolastica ed al recupero del disagio giovanile da insuccesso.

Il Comune di Ispica presenta varie infrastrutture scolastiche di primo e secondo grado, nel cui ambito l'Istituto riveste un ruolo di primaria importanza sia per la varietà degli indirizzi che per il numero degli studenti iscritti. Ai tre indirizzi Liceali si affiancano altri quattro indirizzi professionali, pertanto dall'anno scolastico 2010/2011 l'assetto dell'istituto, a seguito del riordino degli istituti secondari è costituito dai seguenti indirizzi: Liceo Classico, Liceo Scientifico opzione Scienze applicate, Liceo Linguistico, Professionale per i Servizi Commerciali, Professionale per i Servizi per l'Enogastronomia e la Ricettività Alberghiera, Professionale per i Servizi di Manutenzione ed Assistenza Tecnica, Professionale per i Servizi Socio Sanitari Articolazione Odontotecnico. Dal corrente anno scolastico è attivo un corso serale di Manutenzione ed Assistenza Tecnica



2.2 TIPOLOGIA DEGLI ALLIEVI

- Licei: sulla scorta di un'indagine effettuata su classi campione negli anni precedenti si evince un livello socio - culturale pienamente corrispondente alle caratteristiche del territorio sopra descritto: famiglie di estrazione agricolo - borghese mediamente formate da quattro componenti.
- Professionali: ambiente di provenienza rurale, marittimo ed operaio, con composizione familiare numericamente simile a quella del liceo.
- La percentuale degli alunni diversamente abili è maggiore nei professionali rispetto ai licei. Per tali soggetti l'istituto attiva le procedure previste dalla vigente normativa, approntando strutture idonee ad attuare qualunque strategia che aiuti l'alunno nella formazione e negli apprendimenti, curandone la piena integrazione nel contesto della classe.

2.3 RISORSE INTERNE ED ESTERNE

Risorse interne alla scuola

La scuola, presente nel territorio da oltre 60 anni, ha subito variazioni sia nella sua collocazione territoriale che nel suo assetto giuridico. Nell'anno scolastico 2021/2022 sono presenti 52 classi nei corsi diurni e 5 classi nei due indirizzi serali rivolti agli adulti.

L'edificio che ospita i licei classico, scientifico opzione scienze applicate e linguistico, presenta aule spaziose e ben arredate, una biblioteca multimediale, una palestra, un laboratorio linguistico, un laboratorio di scienze, un laboratorio di fisica, un laboratorio di chimica, due laboratori di informatica. Tutte le aule del Liceo Classico sono dotate di Lavagna Interattiva Multimediale (LIM). Durante il periodo di emergenza legata alla pandemia sono state utilizzati tutti gli ambienti, compreso l'aula magna che è adeguatamente attrezzata come sala conferenze, consente l'utilizzo anche per attività culturali esterne alla scuola, e rappresenta in tal senso una risorsa per tutta la collettività.

Il Plesso che ospita l'indirizzo Professionale per l'Enogastronomia, situato in zona 167, è



fornito di aule adeguatamente attrezzate, area scoperta per attività ginnica, due laboratori di informatica, un laboratorio “Agenzia di Viaggio”, un laboratorio “Reception”, un laboratorio “Back Office” ed un laboratorio “Cucina”, un laboratorio “Sala”, un laboratorio “Pasticceria” ed un laboratorio “Bar”.

Il Plesso che ospita il Professionale Manutenzione ed Assistenza tecnica e Sociosanitario, articolazione Odontotecnico, dispone di un'unica sede in via Fiume Ciane fornito di aule adeguatamente arredate e dei seguenti laboratori: un laboratorio di Fisica, un Laboratorio di Scienze, un laboratorio di tecnica professionale, un laboratorio di elettronica, un laboratorio di Esercitazioni Pratiche, un laboratorio di Informatica, un laboratorio di Sistemi, tre laboratori per gli odontotecnici, un laboratorio di fusione, una campo esterno di calcetto, un campo esterno di pallavolo e di pallacanestro.

L'istituto è accreditato presso la regione Sicilia quale ente autorizzato al rilascio delle qualifiche professionali, a tal fine il collegio dei docenti ha predisposto una “curvatura” delle attività didattiche, in ossequio al comma 5 dell'art. 8 del DPR 87/2010, finalizzato al rilascio delle qualifiche in regime di sussidiarietà, come riportato successivamente (pg. 17- 33), assicurando con l'organico di istituto le competenze professionali utili al percorso didattico da realizzare.

Risorse esterne alla scuola

Al fine di attivare pienamente la riforma degli indirizzi professionali, sono attive delle convenzioni con realtà produttive del territorio. In particolare sin dalle prime classi gli alunni “frequentano”, attraverso apposite convenzioni i laboratori di aziende private presenti nel territorio.

L'istituto, nella peculiarità dei suoi indirizzi, ha avviato vari progetti extra - curricolari finalizzati alla promozione della crescita culturale e umana della comunità scolastica, che vedono la collaborazione di esperti esterni, di supporto alla normale attività didattica. Si ricordano, a titolo di esempio, il “Progetto di educazione alla salute”, con relativa costituzione del Centro di Informazione e Consulenza, o, ancora, le svariate attività di scambio culturale con comunità scolastiche europee.

Attivi sono gli scambi culturali con istituti di tre continenti in particolare i contatti attivi si hanno con istituti superiori della Francia, Germania, Olanda, Spagna e, dall'anno scolastico 2011/2012, con un Istituto Statunitense di New York.

Popolazione scolastica



Opportunità:

Diversificazione offerta formativa

Vincoli:

mezzi di trasporto

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio offre poche opportunità agli studenti ed alle famiglie se non a distanza significativa

Vincoli:

la popolazione scolastica per poter fruire delle opportunità offerte dal territorio deve utilizzare mezzi di trasporto non sempre fruibili

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Finanziamenti erogati a valere del PNRR

Vincoli:

fruibilità delle risorse compatibilmente con le risorse umane, in riferimento alle procedure di spesa, ed agli ambienti scolastici attualmente in godimento

Risorse professionali

Opportunità:

Elevata capacità di miglioramento professionale

Vincoli:

difficoltà da parte delle figure alla partecipazione a corsi di aggiornamento in relazione alle incombenze lavorative in atto



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa esplicita tutti gli interventi che la scuola opera nei confronti degli alunni, delle famiglie, del territorio. Tali interventi scaturiscono da un'attenta indagine di carattere generale che guarda verso la persona, la famiglia di provenienza ed il tessuto sociale in cui si essi muovono. Sulla base dei dati emersi si valuta cosa la scuola possa e debba offrire come sostegno e stimolo per la formazione culturale, umana e sociale degli stessi. Il Piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti in modo strettamente coerente con l'atto di indirizzo emanato dal Dirigente Scolastico prot. n.1 9163 del 26 . 10 .2021 e successivamente integrato a seguito delle risorse a valere del PNRR. In particolare all'interno del Piano sono esplicitati:

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80;
- 2) le attività connesse al PCTO
- 3) le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, per le quali si tiene conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI, con particolare riferimento, negli indirizzi professionali, al fatto che le competenze in Matematica ed in Italiano, pur in linea con il contesto regionale, sono al di sotto della media nazionale;
- 4) le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti.
- 5) le priorità da valorizzare e potenziare;
- 6) le attività di formazione del personale docente ed ATA



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (successivamente denominato Piano) esplicita tutti gli interventi che la scuola opera nei confronti degli alunni, delle famiglie, del territorio. Tali interventi scaturiscono da un'attenta indagine di carattere generale che guarda verso la persona, la famiglia di provenienza ed il tessuto sociale in cui si essi muovono. Sulla base dei dati emersi si valuta cosa la scuola possa e debba offrire come sostegno e stimolo per la formazione culturale, umana e sociale degli stessi. Il Piano è elaborato dal Collegio dei Docenti in modo strettamente coerente con l'atto di indirizzo emanato dal Dirigente Scolastico prot. n.19163 del 26.10.2021 e rielaborato tenendo conto dei finanziamenti a valere del PNRR. In particolare all'interno del Piano sono esplicitati:

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80;
- 2) le attività connesse al PCTO
- 3) le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, per le quali si tiene conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative all'anno scolastico 2020/21, con particolare riferimento, negli indirizzi professionali, al fatto che le competenze in Matematica ed in Italiano, pur in linea con il contesto regionale, sono al di sotto della media nazionale;
- 4) le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti.
- 5) le priorità da valorizzare e potenziare;
- 6) attività di formazione del personale docente ed ATA

Il Piano fa riferimento a:

1. una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini;
2. una scuola che garantisca la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali e la cui



organizzazione sia orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale, al potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti, all'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali;

3. una scuola che valorizzi: 1) le potenzialità e degli stili di apprendimento degli studenti, 2) la comunità professionale scolastica, mediante lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione; 3) la flessibilità, utilizzando l'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina, il potenziamento del tempo scolastico, tenendo conto delle scelte degli studenti e delle famiglie, la programmazione plurisettimanale e l'articolazione del gruppo della classe.

Il Piano è stato elaborato in modo da evidenziare quelle priorità che valorizzino e potenzino:

- a) le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL;
- b) le competenze di ambito matematico-logico e scientifiche;
- c) lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà e della cura dei beni comuni, la consapevolezza dei diritti e dei doveri; in riferimento al curriculum di Educazione Civica, come previsto dalla legge n. 92 del 2019, tenendo riferimento le linee guida (D.M. n. 35 del 22 giugno 2020), indicando traguardi di competenza, i risultati e gli obiettivi specifici di apprendimento ;
- d) l'educazione all'autoimprenditorialità;
- e) lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- f) lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- g) le metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- h) la prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;



- i) l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- j) l'apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
- k) l'incremento delle attività connesse al PCTO;
- l) l'alfabetizzazione e il perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.
- m) A partire dall'anno scolastico 2022/2023 il Piano prevede la progettazione e l'attuazione delle attività previste nelle aree di competenza del PNRR-Futura (Piano scuola 4.0 Next Generation Classroom)



Scelte organizzative

L'Istituto è dislocato su cinque plessi, è composto da 7 indirizzi (tre liceali e quattro professionali) ed ha due corsi serali per adulti (professionale Manutenzione ed Assistenza tecnica e professionale Servizi Commerciali).

Le attività didattiche si svolgono dal lunedì al venerdì dalle ore 08.00 alle ore 15.40 per i corsi diurni e dalle ore 17.00 alle ore 21.40 per il corso serale, il Sabato l'Istituto non eroga servizi. La segreteria è aperta al pubblico nei giorni di Lunedì e Giovedì dalle 15 alle 16,30, di Mercoledì e Venerdì dalle 10,00 alle 12,30. Il ricevimento dei genitori da parte dei singoli docenti avverrà secondo il calendario prefissato dal dirigente scolastico e deliberato dal collegio docenti. Copia di tale calendario viene affissa all'albo della scuola e pubblicato sul sito web dell'istituto. Il Piano dell'Offerta Formativa è elaborato dal collegio dei docenti ed è approvato dal Consiglio di Istituto nella prima seduta utile.